



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE
DI CONCERTO CON
IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il Codice dell'Ordinamento Militare e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernenti norme per il reclutamento e la formazione del personale militare, e l'art. 2186 che fa salva l'efficacia dei Decreti Ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione e, nello specifico, il Decreto Ministeriale 26 settembre 2002, emanato in applicazione dell'art. 23, comma 5 del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare e successive modifiche e integrazioni, e in particolare i titoli II e III del libro IV, concernenti norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l'ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;

- VISTO** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante la direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare e la direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante il Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a Ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, emanato in attuazione della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la Direttiva Tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante "modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei parametri fisici", emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTA** la lettera n. M_D MSTAT 008350 dell'8 febbraio 2016 con la quale lo Stato Maggiore della Marina ha chiesto di indire per l'anno 2016 un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi 82 (ottantadue) Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata della Marina Militare, ausiliari del ruolo normale del Corpo del Genio Navale - settore infrastrutture e ausiliari del ruolo normale e del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
- CONSIDERATA** la specialità della disciplina complessiva in ordine al personale militare, desumibile dal combinato disposto degli artt. 625, comma 1, del citato Decreto Legislativo 66/2010, rubricato "Rapporti con l'ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali", 19, comma 1, della Legge 4 novembre 2010, n. 183, rubricato "Specificità delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco", 51, comma 8, ultimo periodo, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, rubricato "Programmazione delle assunzioni e norme interpretative", e 3, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato "Personale in regime di diritto pubblico";
- CONSIDERATO** che la specialità sopra descritta si giustifica alla luce della peculiarità dello status e delle funzioni svolte dal personale militare, per il reclutamento del quale, di conseguenza, il citato Decreto Legislativo 66/2010 ha cura di prevedere, tra gli altri, il possesso di specifici requisiti legati all'età, all'efficienza fisica e al profilo psico-attitudinale (artt. 635, 646, 672, 682, 684, 697 e 700);
- CONSIDERATO** che la pianificazione pluriennale dei reclutamenti in questione e quella annuale degli avanzamenti in carriera di cui agli artt. 634, 654, 660 e 1035 del citato Decreto Legislativo 66/2010 presuppongono la indefettibile cadenza periodica dei concorsi di cui trattasi, alla luce della necessità di non precludere la partecipazione al concorso a quanti abbiano progressivamente maturato e

attualmente mantenuto i necessari requisiti, connotati dalla specificità quale sopra descritta;

- CONSIDERATO** che, in coerenza con quanto sopra esposto, le sole ipotesi in cui è ammesso lo scorrimento delle graduatorie di concorso, entro il termine di un anno dalla loro approvazione, per il reclutamento presso le Forze Armate sono quelle organicamente individuate all'art. 643 del citato Decreto Legislativo 66/2010 con esclusione dell'applicabilità di ogni altra normativa vigente a riguardo, in linea con la più recente giurisprudenza (Tar Lazio, sez. I ter, 26 settembre 2014, n. 10026; Cons. Stato, sez. III, 14 gennaio 2014, n. 100; Cons. Stato, Ad Plen., 28 luglio 2011, n. 14, punto 51);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390- concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 dicembre 2014 -registrato presso la Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio n. 2512- concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2015, concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Vincenzo MELONE a Comandante Generale delle Capitanerie di Porto,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto il seguente concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al 16° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP) per il conseguimento della nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare, ausiliario del ruolo normale del Corpo del Genio Navale - settore infrastrutture e del Corpo Sanitario Militare Marittimo e ausiliario del ruolo normale e del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto, con il numero di posti di seguito indicati:
 - a) Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata, ausiliari del ruolo normale:
 - 1) 10 (dieci) posti per il Corpo del Genio Navale - settore infrastrutture con riserva di 2 (due) posti a favore dei diplomati presso le Scuole Militari e dei figli di militari deceduti in servizio;
 - 2) 2 (due) posti per il Corpo Sanitario Militare Marittimo – medici, con riserva di 1 (uno) posto a favore dei diplomati presso le scuole militari e dei figli di militari deceduti in servizio;
 - 3) 40 (quaranta) posti per il Corpo delle Capitanerie di Porto, con riserva di 4 (quattro) posti a favore dei diplomati presso le Scuole Militari e dei figli di militari deceduti in servizio;
 - b) Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata, ausiliari del ruolo speciale: 30 (trenta) posti per il Corpo delle Capitanerie di Porto, con riserva di 3 (tre) posti a favore dei diplomati presso le Scuole Militari e dei figli di militari deceduti in servizio.

In ciascuno dei suddetti concorsi, i posti riservati eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei saranno devoluti agli altri concorrenti idonei.
2. Ai concorsi di cui al precedente comma 1 possono partecipare i cittadini della Repubblica di entrambi i sessi. Pertanto, le disposizioni del presente decreto, in mancanza di espressa

indicazione, devono intendersi riferite ai concorrenti di entrambi i sessi.

3. Il numero dei posti disponibili e la loro ripartizione per ruolo potranno subire modificazioni, fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza Armata connesse alla consistenza dei ruoli degli Ufficiali ausiliari del Corpo del Genio Navale, del Corpo Sanitario Militare Marittimo e del Corpo delle Capitanerie di Porto.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'incorporamento dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati, nonché nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it.
5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La predetta Amministrazione della Difesa si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà data immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per tutti gli interessati, nonché nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it.

Art. 2

Requisiti

1. Ai concorsi di cui al precedente art. 1 possono partecipare i giovani che:
 - a) hanno compiuto il 17° anno di età e non hanno superato il giorno di compimento del 38° anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non trovano applicazione;
 - b) sono in possesso della cittadinanza italiana;
 - c) godono dei diritti civili e politici;
 - d) hanno, se minorenni, il consenso a contrarre l'arruolamento volontario nella Marina Militare espresso dai genitori o dal genitore esercente la potestà o dal tutore;
 - e) non sono stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
 - f) se concorrenti di sesso maschile, non sono stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, l'esito della dichiarazione dovrà essere allegato in copia digitale alla domanda di partecipazione al concorso;

- g) non sono stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non sono imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
- h) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione;
- i) hanno tenuto condotta incensurabile;
- j) non hanno tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione Repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
- k) sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- 1) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 1), una delle seguenti classi di lauree magistrali: LM-4 (architettura e ingegneria edile-architettura), LM-23 (ingegneria civile), LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi), LM-26 (ingegneria della sicurezza), LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio) e LM-48 (pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale). I concorrenti devono inoltre essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio di una delle seguenti professioni, ai sensi degli articoli 15, 16, 45 e 46 del D.P.R. 328 del 2001:
 - architetto;
 - pianificatore territoriale;
 - ingegnere civile e ambientale.
 - 2) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 2), la classe di lauree magistrali LM-41 (medicina e chirurgia). I concorrenti dovranno inoltre essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della relativa professione;
 - 3) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), numero 3), una delle seguenti classi di lauree magistrali: LM-4 (architettura e ingegneria edile-architettura), LM-6 (biologia), LMG/01 (giurisprudenza), LM-18 (informatica), LM-23 (ingegneria civile), LM-24 (ingegneria dei sistemi edilizi), LM-27 (ingegneria delle telecomunicazioni), LM-29 (ingegneria elettronica), LM-31 (ingegneria gestionale), LM-32 (ingegneria informatica), LM-33 (ingegneria meccanica), LM-34 (ingegneria navale), LM-35 (ingegneria per l'ambiente e il territorio), LM-48 (pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale), LM-54 (scienze chimiche), LM-60 (scienze della natura), LM-72 (scienze e tecnologie della navigazione), LM-74 (scienze e tecnologie geologiche), LM-75 (scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio), LM-91 (tecniche e metodi per la società dell'informazione), LM-92 (teorie della comunicazione);
 - 4) per i posti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b): diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di durata quadriennale integrato dal corso annuale per l'ammissione ai corsi universitari.

Saranno ritenuti validi anche i titoli di studio conseguiti secondo un precedente ordinamento equiparati alle predette lauree magistrali dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Saranno altresì ritenute valide le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollenti ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. In tal caso i concorrenti dovranno produrre e allegare alla domanda di candidatura la relativa documentazione probante. Inoltre, saranno ritenuti titoli di studio validi le lauree magistrali e i diplomi di istruzione secondaria di secondo grado conseguiti all'estero e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a quelli conseguiti in Italia. A tal fine i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

- per la laurea magistrale, una dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- per i diplomi di istruzione secondaria di secondo grado o titoli di studio d'istruzione secondaria superiore, una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ufficio scolastico regionale nell'ambito provinciale di loro scelta, ovvero una dichiarazione sostitutiva resa

ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

- l) non sono già in servizio quali Ufficiali Ausiliari in Ferma Prefissata, ovvero si trovano nella posizione di congedo per aver completato la ferma come Ufficiali Ausiliari in Ferma Prefissata.
2. Ai fini dell'ammissione al corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata i concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso dei requisiti d'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio militare per la nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare. Detta idoneità sarà accertata con le modalità indicate nei successivi artt. 9, 10 e 11 del presente decreto.
3. L'ammissione dei vincitori al corso nonché la nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata di cui ai successivi artt. 14 e 15 sono subordinate all'accertamento d'ufficio, anche successivo all'ammissione al corso formativo, del possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, con le modalità previste dalla vigente normativa.
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione indicato nel successivo art. 4, comma 1 e, fatta eccezione per quello dell'età di cui al precedente comma 1, lettera a), devono essere mantenuti fino alla nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. La procedura relativa al concorso di cui all'art. 1 viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, link concorsi on-line Difesa, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.
2. Previa registrazione da effettuarsi con le modalità indicate al successivo comma 3 –che consentirà la partecipazione a tutti i concorsi per il reclutamento del personale militare, anche di futura pubblicazione- è possibile presentare la domanda di partecipazione e ricevere le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Ente dalla stessa delegato alla gestione del concorso.
3. La procedura guidata di registrazione, descritta alla voce “istruzioni” del portale, viene attivata con una delle seguenti modalità:
 - a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile intestata ovvero utilizzata dal concorrente e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) con smart card: mediante carta d'identità elettronica (CIE) ovvero carta nazionale dei servizi (CNS) ovvero tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell'art. 66, comma 8 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero firma digitale.
4. Conclusa la fase di accreditamento, l'interessato acquisisce le credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo così creato nel portale. In caso di smarrimento, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata per soltanto uno dei ruoli e dei Corpi di cui al precedente art. 1 comma 1.

I candidati che alla data di presentazione della domanda sono minorenni dovranno, a pena di esclusione, allegare alla stessa, secondo le modalità descritte ai commi successivi, copia per immagini dell'atto di assenso riportato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il sistema informatico consente di salvare una bozza della domanda nel proprio profilo on-line, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1.

I candidati, al momento della compilazione della domanda di partecipazione, predispongono copia per immagini (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb per ogni allegato) dei documenti/autocertificazioni che intendono o devono allegare al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 12, ovvero quelle attestanti l'equiparazione del titolo di studio posseduto a quello richiesto per la partecipazione. È cura del candidato assegnare a tali files il nome corrispondente al certificato/attestazione nello stesso contenute (ad es.: master.pdf, equipollenza.pdf, corso_perfezionamento.pdf, ecc.).

2. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, che dovrà essere conservato ed esibito, ove richiesto, alla presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'inoltro della domanda, è possibile salvare in locale una copia della stessa.

I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione entro il termine previsto per la presentazione della stessa accedendo al proprio profilo on-line del portale, annullando la domanda presentata, che verrà ripristinata in stato di bozza, e modificando le dichiarazioni di interesse. La domanda modificata dovrà, quindi, essere rinviata al sistema informatico centrale di acquisizione on-line delle domande.

3. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
4. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel portale, nonché nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it, secondo quanto previsto dal successivo art. 5. In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1 la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2.
5. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.persomil.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
6. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
7. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

8. La Direzione Generale per il Personale Militare o Ente dalla stessa delegato alla gestione del concorso, potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione sarà suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento della prova scritta, calendari di svolgimento degli accertamenti psico-fisici, attitudinali e delle prove di efficienza fisica, ecc.), e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. Salvo quanto previsto dal precedente art. 4, comma 3, i candidati potranno inviare dichiarazioni integrative o modificative delle situazioni dichiarate nella domanda di partecipazione, nonché eventuali ulteriori comunicazioni, mediante messaggi di posta elettronica (PE) –utilizzando esclusivamente un account di PE– all'indirizzo: marinaccad.concorsi@marina.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC) –utilizzando esclusivamente un account di PEC– all'indirizzo marinaccad@postacert.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano e allegando copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso e mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso all'Accademia Navale, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal Codice "16°_AUFM_MM_2016".

Art. 6

Svolgimento del concorso e spese di viaggio

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) prova scritta;
 - b) accertamenti psico-fisici;
 - c) accertamento attitudinale;
 - d) prove di efficienza fisica;
 - e) valutazione dei titoli.

Alle prove e agli accertamenti i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia e in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
6. L'Amministrazione Militare provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che dovessero verificarsi durante i periodi di permanenza presso le sedi di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui al precedente comma 1 del presente articolo.

7. Le spese per i viaggi da e per le sedi presso le quali avranno luogo le prove e gli accertamenti di cui al precedente comma 1, lettere a), b), c) e d), nonché quelle di vitto e alloggio per la permanenza nelle sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
I concorrenti che sono già in servizio potranno fruire della licenza straordinaria per esami limitatamente ai giorni di svolgimento di tali fasi, nonché al tempo strettamente necessario per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro alla sede di servizio.

Art. 7 Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice per la prova scritta, per la valutazione dei titoli e per la formazione delle graduatorie;
 - b) la commissione per gli accertamenti psico-fisici;
 - c) la commissione per gli accertamenti attitudinali;
 - d) la commissione per le prove di efficienza fisica.
2. La commissione esaminatrice per la prova scritta, per la valutazione dei titoli e per la formazione delle graduatorie, di cui al precedente comma 1, lettera a), sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello in servizio del Corpo delle Capitanerie di Porto, presidente;
 - b) due Ufficiali Superiori di cui uno del Corpo del Genio Navale e uno del Corpo delle Capitanerie di Porto, membri;
 - c) un Ufficiale Inferiore del Corpo delle Capitanerie di Porto, segretario senza diritto di voto.
3. La commissione per gli accertamenti psico-fisici, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello del Corpo Sanitario Militare Marittimo, presidente;
 - b) due Ufficiali Superiori medici, membri;
 - c) un Sottufficiale del Ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.
 Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali Medici specialisti e/o di specialisti esterni.
4. La commissione per gli accertamenti attitudinali, di cui al precedente comma 1, lettera c), sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello non appartenente al Corpo Sanitario Militare Marittimo, presidente;
 - b) due Ufficiali specialisti in selezione attitudinale, membri;
 - c) un Sottufficiale del Ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.
 Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale.
5. La commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera d), sarà composta da:
 - a) un Ufficiale Superiore in servizio, presidente;
 - b) un Ufficiale in servizio, membro;
 - c) un Sottufficiale del Ruolo Marescialli, segretario.
 Detta commissione si avvarrà del supporto di personale esperto del settore.

Art. 8 Prova scritta

1. I concorrenti saranno sottoposti -con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto- a una prova scritta che avrà luogo presso il comprensorio della Marina Militare di Piano S. Lazzaro, sito in via della Marina 1 - 67127

Ancona, presumibilmente nel mese di giugno 2016. I giorni e l'ora di convocazione saranno resi noti ai concorrenti, presumibilmente a partire dal 30 maggio 2016, mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi. Tale avviso sarà inoltre consultabile nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it

2. I concorrenti dovranno presentarsi nel giorno previsto, almeno un'ora prima dell'inizio della prova esibendo, all'occorrenza, il messaggio di avvenuta acquisizione della domanda ovvero copia della stessa ottenuta dal concorrente medesimo con le modalità di cui all'art. 4, comma 3 del presente decreto; dovranno inoltre avere al seguito carta d'identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, nonché una penna a sfera a inchiostro indelebile nero. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, salvo quanto previsto dal precedente art. 1, comma 6.
3. La prova della durata di 60 minuti consisterà nella somministrazione collettiva e standardizzata di 100 (cento) quesiti a risposta multipla e si svolgerà secondo le disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. I quesiti saranno di tipo logico-deduttivo e analitico, volti a esplorare le capacità intellettive e di ragionamento. Prima dell'inizio della prova la commissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a) renderà note ai concorrenti le modalità di svolgimento della prova medesima. Il punteggio conseguibile per ciascun concorrente è di 60 (sessanta) punti attribuiti con le seguenti modalità:
 - punti 0,6 (zero virgola sei) per ogni risposta esatta;
 - punti -0,1 (meno zero virgola uno) per ogni risposta errata o multipla;
 - punti 0 (zero) per ogni risposta non data.
4. I punteggi conseguiti dai concorrenti nella prova contribuiranno alla formazione delle graduatorie di merito di cui al successivo art. 13.
5. Al termine della prova scritta la commissione esaminatrice, in base al punteggio conseguito dai concorrenti in funzione del numero delle risposte esatte fornite, formerà le graduatorie relative alla sola prova scritta distinte per Corpo e per ruolo, al solo scopo di individuare i concorrenti che saranno ammessi ai successivi accertamenti psico-fisici e attitudinali e alle prove di efficienza fisica, di cui ai successivi artt. 9, 10 e 11 del presente decreto, nei limiti numerici appresso indicati:
 - per il Corpo del Genio Navale: 40 concorrenti;
 - per il Corpo Sanitario Militare Marittimo: 20 concorrenti;
 - per il ruolo normale del Corpo delle Capitanerie di Porto: 135 concorrenti;
 - per il ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto: 105 concorrenti.
 Saranno inoltre ammessi a sostenere i successivi accertamenti i concorrenti che nelle predette graduatorie avranno riportato lo stesso punteggio del concorrente ultimo ammesso.
6. L'esito della prova scritta, l'elenco degli ammessi, il calendario con i giorni di convocazione e le modalità di presentazione agli accertamenti di cui al successivo art. 9 del presente decreto, saranno resi noti con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazione del portale dei concorsi. Tale avviso sarà inoltre consultabile nei siti www.marina.difesa.it e www.persomil.difesa.it.
7. Sarà possibile chiedere informazioni sull'esito della prova scritta, a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello di conclusione della prova stessa, al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico (tel.:06/517051012; e-mail: urp@persomil.difesa.it) ovvero all'Accademia Navale - Ufficio Concorsi (tel. 0586/238531).

Art. 9

Accertamenti psico-fisici

1. I concorrenti di cui al precedente art. 8, comma 5, saranno convocati presso il Centro di Selezione della Marina Militare, via della Marina 1 - 67127 Ancona, indicativamente nel mese di settembre 2016, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui al precedente art. 8, comma 6. I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e nell'ora indicati saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore, salvo quanto previsto dal precedente art. 1, comma 6. I concorrenti dovranno portare al seguito i documenti indicati al successivo comma 2.
2. I concorrenti all'atto della presentazione presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, dovranno consegnare la seguente documentazione sanitaria in originale o in copia resa conforme secondo le modalità previste dalla legge:
 - a) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto, effettuato presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), e rilasciato in data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
 - b) referto dell'analisi completa delle urine con esame del sedimento, effettuata presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari o private accreditate con il SSN, in data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
 - c) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN, in data non anteriore ai due mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio enzimatico del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), espresso in percentuale di attività enzimatica;
 - d) referto delle analisi del sangue di cui al sottostante elenco, effettuate presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il SSN, in data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici (ad eccezione di quello riguardante il gruppo sanguigno):
 - 1) emocromo completo con formula leucocitaria;
 - 2) VES;
 - 3) glicemia;
 - 4) creatininemia;
 - 5) trigliceridemia;
 - 6) colesterolemia totale e frazionata;
 - 7) transaminasemia (GOT e GPT);
 - 8) bilirubinemia diretta e indiretta;
 - 9) gamma GT;
 - 10) azotemia;
 - 11) uricemia
 - 12) markers virali: anti HAV, HbsAg, antiHBs, antiHBc e anti HCV;
 - 13) attestazione del gruppo sanguigno;
 - e) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia, che attesti lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore ai sei mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
 - f) referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, o privata accreditata con il SSN, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV, in data non anteriore

ai tre mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psicofisici;

- g) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e per il nuoto in corso di validità (non antecedente a un anno all'atto della presentazione agli accertamenti psico-fisici), rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport;
- h) i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra:
 - 1) referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, in data non anteriore a cinque giorni rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
 - 2) referto e immagini di ecografia pelvica effettuati presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, in data non anteriore ai tre mesi rispetto alla data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;
- i) originale dell'attestazione che l'eventuale struttura sanitaria privata presso cui viene prodotto il referto è accreditata con il SSN;
- j) i soli concorrenti che risulteranno vincitori del concorso saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporamento:
 - certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale sarà resa ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 7, Paragrafo 5), lettera a) della Direttiva Tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante "Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi".

- 3. La mancata presentazione anche di uno solo dei certificati di cui al precedente comma 2 comporterà l'esclusione del concorrente dagli accertamenti psico-fisici e quindi dal concorso, fatta eccezione per quelli di cui alle lettere a), c), d) n. 13, j). In particolare, il referto di analisi di laboratorio, di cui al precedente comma 2, lettera c), concernente il dosaggio enzimatico del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), dovrà comunque essere presentato dai concorrenti all'atto dell'incorporamento, qualora vincitori. Al termine degli accertamenti psico-fisici verranno restituite solo le immagini radiografiche.
- 4. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita, sulla scorta della specifica normativa citata nelle premesse. I concorrenti che risulteranno carenti di anche uno solo dei requisiti prescritti saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso.
- 5. La commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b):
 - a) acquisirà i documenti indicati nel precedente comma 2 del presente articolo, necessari per l'effettuazione degli accertamenti psico-fisici, verificandone la validità;
 - b) in caso di accertato stato di gravidanza non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti di cui alla successiva lettera c) e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti dei candidati il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente articolo, la Direzione Generale per il Personale Militare procederà alla convocazione al predetto accertamento in data compatibile con la definizione delle graduatorie di cui al successivo art. 13. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la

preposta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) ne darà notizia alla citata Direzione Generale che, con provvedimento motivato, escluderà il candidato dal concorso per l'impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando;

c) disporrà quindi per tutti i concorrenti il seguente protocollo diagnostico:

- 1) visita medica generale preliminare, propedeutica ai successivi accertamenti, volta a valutare eventuali elementi motivo di inidoneità ai sensi di quanto previsto dai successivi comma 7 e comma 8; in tale sede la commissione, giudicherà inidoneo il candidato che presenti tatuaggi se, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);
- 2) visita cardiologica con ECG;
- 3) visita oculistica;
- 4) visita odontoiatrica;
- 5) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
- 6) visita psichiatrica;
- 7) valutazione dell'apparato locomotore;
- 8) analisi delle urine per la ricerca di eventuali cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali anfetamine, cocaina, oppiacei, cannabinoidi e barbiturici. In caso di positività, disporrà sul medesimo campione test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
- 9) controllo dell'abuso sistematico di alcool;
- 10) ogni ulteriore indagine, clinico-specialistica, laboratoristica e/o strumentale, ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente, ivi compreso (se non consegnato dal concorrente) l'eventuale esame radiografico in caso di dubbio diagnostico. Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare apposita dichiarazione di consenso informato all'effettuazione del protocollo medesimo, nonché sottoscrivere un'informativa relativa ai protocolli vaccinali previsti per il personale militare all'atto dell'incorporamento secondo il modello riportato nell'allegato D che costituisce parte integrante del presente decreto.

7. La commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b), acquisiti i documenti indicati nel comma 2 del presente articolo, accerterà direttamente il possesso dei seguenti ulteriori specifici requisiti:

- a) parametri fisici: composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 nonché dalla Direttiva Tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse;
- b) apparato visivo: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico e ipermetropico semplice e per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica e astigmatica purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale.

L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, può essere eseguito con l'autorefrattometro, o in cicloplegia, o con il metodo dell'annebbiamento.

- c) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà verificata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva monolaterale di 35 dB fino alla frequenza di 4000 Hz e una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il 20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista, secondo quanto previsto dalle vigenti direttive tecniche;
- d) dentatura: in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non associati a paradontopatia giovanile e non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati dovranno essere opportunamente curati.

8. Gli accertamenti di cui al presente articolo saranno volti al riconoscimento dell'idoneità psico-fisica dei concorrenti al servizio incondizionato quali Ufficiali in Ferma Prefissata della Marina Militare. La commissione, al termine degli accertamenti, provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché degli specifici requisiti psico-fisici suindicati.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio enzimatico del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura «deficit di G6PD non definito».

a) Saranno giudicati idonei i concorrenti:

- 1) non affetti da alcuna delle imperfezioni o infermità previste dall'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare di cui all'art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e dalla vigente direttiva tecnica riguardante l'accertamento delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare, emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014;
- 2) ritenuti altresì in possesso di un profilo somato-funzionale con coefficienti 1 o 2 in tutti gli apparati ad eccezione della carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD, la quale, indipendentemente dal coefficiente assegnato alla caratteristica somato-funzionale dell'apparato AV-EI, non può essere motivo di inidoneità con conseguente esclusione dal concorso, a mente dell'art. 1, della Legge 12 luglio 2010, n. 109, citata nelle premesse. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, secondo il modello riportato nell'allegato E che costituisce parte integrante del presente decreto;

b) Saranno giudicati inidonei i concorrenti per i quali sono comprovati:

- 1) abuso sistematico di alcool, stato di tossicodipendenza, tossicofilia o assunzione occasionale o saltuaria di droghe o di sostanze psicoattive;
- 2) malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso indicato nel successivo art. 14;
- 3) malformazioni e infermità comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare (a eccezione della caratteristica somato-funzionale AV qualora l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 sia determinata da carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD).

9. I candidati che all'atto degli accertamenti psico-fisici vengono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque entro la formazione delle graduatorie di merito di cui al successivo art. 13, saranno

sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non hanno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

10. La commissione comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti psico-fisici, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) "idoneo quale Allievo Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare", con l'indicazione del profilo sanitario;
 - b) "inidoneo quale Allievo Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare", con l'indicazione della causa di inidoneità.
11. Il giudizio riportato negli accertamenti psico-fisici è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dalle ulteriori prove concorsuali.

Art. 10

Accertamento attitudinale

1. Successivamente agli accertamenti psico-fisici di cui al precedente art. 9, i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera c) all'accertamento attitudinale, consistente nello svolgimento di una serie di prove (test, questionari, prove di performance, intervista attitudinale individuale) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare. Tale valutazione, svolta con le modalità che sono indicate nelle apposite "Norme per gli accertamenti attitudinali" e con riferimento alla direttiva tecnica "Profili attitudinali del personale della Marina Militare", entrambe emanate dal Comando Scuole della Marina Militare e vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti, si articolerà in specifici indicatori attitudinali per le seguenti aree di indagine:
 - a) area stile di pensiero;
 - b) area emozioni e relazioni;
 - c) area produttività e competenze gestionali;
 - d) area motivazionale.
2. A ciascuno degli indicatori attitudinali verrà attribuito un punteggio di livello, la cui assegnazione terrà conto della seguente scala di valori:
 - a) punteggio 1: livello molto scarso dell'indice in esame;
 - b) punteggio 2: livello scarso dell'indice in esame;
 - c) punteggio 3: livello medio dell'indice in esame;
 - d) punteggio 4: livello discreto dell'indice in esame;
 - e) punteggio 5: livello buono/ottimo dell'indice in esame.

La commissione assegnerà il punteggio di livello finale sulla scorta dei punteggi attribuiti nella sintesi psicologica dei test e di quelli assegnati in sede di intervista attitudinale individuale e sarà diretta espressione degli elementi preponderanti emergenti dai diversi momenti valutativi. Al termine dell'accertamento attitudinale la commissione esprimerà, nei riguardi di ciascun candidato, un giudizio di idoneità o inidoneità. Il giudizio di inidoneità verrà espresso se il concorrente riporta un punteggio di livello attitudinale globale inferiore o uguale a quello minimo previsto dalla vigente normativa tecnica.
3. La commissione comunicherà a ciascun concorrente l'esito dell'accertamento attitudinale, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - "idoneo quale Allievo Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare";
 - "inidoneo quale Allievo Ufficiale in Ferma Prefissata della Marina Militare", con indicazione del motivo.

Il giudizio riportato nell'accertamento attitudinale è definitivo; pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

Art. 11

Prove di efficienza fisica

1. Al termine dell'accertamento attitudinale di cui al precedente art. 10 i concorrenti giudicati idonei saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), alle prove di efficienza fisica, che si svolgeranno presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e/o presso idonee strutture sportive nella sede di Ancona. Detta commissione si potrà avvalere, per l'esecuzione delle singole prove, del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore della Forza Armata ovvero di esperti di settore esterni alla Forza Armata.
2. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte e cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo), occhialini da piscina (facoltativi).
3. Le prove consistono nell'esecuzione di esercizi obbligatori, il cui esito comporta un giudizio di idoneità o inidoneità, e di esercizi facoltativi con attribuzione di punteggi incrementali utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 14. Anche alle prove obbligatorie di nuoto e piegamenti sulle braccia sono associati punteggi incrementali premianti la performance del concorrente, come riportato nell'allegato F. Gli esercizi obbligatori e facoltativi sono i seguenti:
 - a) esercizi obbligatori:
 - 1) nuoto di metri 25 (qualunque stile);
 - 2) piegamenti sulle braccia;
 - 3) addominali;
 - b) esercizi addominali:
 1. trazioni alla sbarra;
 2. corsa piana di metri 100;
 3. salto in lungo.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato F, che costituisce parte integrante del presente bando. In tale allegato sono anche contenute le modalità di svolgimento degli esercizi nonché quelle di valutazione dell'idoneità e di assegnazione dei punteggi incrementali e le disposizioni in caso di precedente infortunio o di infortunio durante l'effettuazione degli esercizi.

4. Al termine delle prove di efficienza fisica previste per ciascuna giornata, la commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d) redigerà il relativo verbale.
5. Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo in tutte le prove obbligatorie. In caso contrario sarà emesso giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica. I giudizi, che saranno comunicati per iscritto ai concorrenti a cura della commissione di cui all'art.7, comma 1, lettera d). sono definitivi e inappellabili. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.

Art. 12

Titoli di merito

1. La commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) provvederà alla valutazione dei titoli di merito dei concorrenti che saranno risultati idonei al termine degli accertamenti e delle prove di cui ai precedenti artt. 9, 10 e 11.
2. La commissione per la valutazione dei titoli dichiarati dai concorrenti nelle domande di partecipazione o in dichiarazioni sostitutive, rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, eventualmente allegate alle domande stesse disporrà di un punteggio massimo di 16 punti come di seguito specificato:

- a) per i soli posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1), lettera a): ulteriori titoli di studio universitari posseduti in aggiunta a quello prescritto per la partecipazione al concorso per ausiliari del ruolo normale: fino a un massimo di 4 punti, così ripartiti:
 - 1) per laurea magistrale con voto compreso tra 106 e 110/110 e lode: punti 4;
 - 2) per laurea magistrale con voto pari o inferiore a 105/110: punti 2;
 - 3) per laurea: punti 1,5;
- b) per i soli posti a concorso di cui all'art. 1, comma 1), lettera b): ulteriori diplomi di istruzione secondaria di secondo grado rispetto a quelli prescritti per la partecipazione al concorso per ausiliari del ruolo speciale: massimo 4 punti così ripartiti:
 - 1) per diplomi di istruzione secondaria di secondo grado con voto compreso tra 55/60 e 60/60 ovvero tra 91/100 e 100/100: punti 4;
 - 2) per diplomi di istruzione secondaria di secondo grado con voto pari o inferiore a 54/60 ovvero 90/100: punti 2;
- c) titoli di servizio: fino a un massimo di punti 6, così ripartiti:
 - 1) per aver prestato servizio, senza demerito, in qualità di Ufficiale di Complemento: punti 1;
 - 2) per ogni semestre di servizio o in proporzione per ogni frazione di semestre di servizio prestato nella Marina Militare: punti 0,25 con attribuzione di un punteggio massimo di punti 1,5;
 - 3) per ogni semestre di servizio o in proporzione per ogni frazione di semestre di servizio prestato in altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato: punti 0,125 con attribuzione di un punteggio massimo di punti 0,5;
 - 4) per il servizio di leva assolto in qualità di ausiliario non nelle Forze Armate o nei Corpi Armati dello Stato: punti 0,25;
 - 5) per ogni semestre di servizio o in proporzione per ogni frazione di semestre di servizio prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici: punti 0,20 con attribuzione di un punteggio massimo di punti 0,8;
 - 6) per il possesso delle seguenti ricompense militari e civili conseguite durante il periodo di servizio prestato nel ruolo dei volontari in s.p., attribuzione di un punteggio massimo di 5 punti:
 - per ogni medaglia d'oro al valor militare o al valor civile: punti 5;
 - per ogni medaglia d'argento al valor militare o al valor civile: punti 4;
 - per ogni medaglia di bronzo al valor militare o al valor civile: punti 3;
 - per ogni croce al valor militare: punti 2;
 - per ogni decorazione al valore o al merito delle Forze Armate/Arma dei Carabinieri: punti 1,5;
 - per ogni encomio solenne, fino ad un massimo di due encomi: punti 0,75;
 - per ogni encomio semplice, fino ad un massimo di due encomi: punti 0,25;
 - per ogni elogio trascritto a matricola, fino ad un massimo di due elogi: punti 0,1.
- d) altri titoli: fino a un massimo di punti 6, così ripartiti:
 - 1) per ogni specializzazione a carattere universitario: punti 4;
 - 2) per ogni dottorato di ricerca: punti 4;
 - 3) per il diploma di abilitazione all'esercizio della professione, laddove non previsto quale requisito di partecipazione: punti 2;
 - 4) per ciascun corso di aggiornamento/perfezionamento dopo la laurea: punti 0,5;
 - 5) per il possesso del brevetto di assistente bagnanti o bagnino di salvataggio di tipo P, IP e MIP (si evidenzia che altri tipi di brevetti – diversi da quelli P, IP e MIP – non costituiscono titolo di merito): punti 0,5;
 - 6) per il possesso della patente nautica: punti 0,50;

- 7) per ogni idoneità conseguita in pubblico concorso, per esami o per titoli ed esami, esclusi quelli per il reclutamento di Allievi Ufficiali di Complemento delle Forze Armate o Corpi Armati dello Stato: punti 0,5 con attribuzione di un punteggio massimo di 1 punto;
- 8) per il brevetto di pilota commerciale di velivolo o di elicottero: punti 1;
- 9) per ogni pubblicazione a stampa di carattere tecnico-scientifico, attinente allo specifico indirizzo professionale e che sia riportata in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea o di specializzazione (solo se dichiarata nella domanda): punti 0,5. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei singoli autori. Il punteggio massimo attribuibile per le pubblicazioni è di 3 punti.

I punti di cui alla lettera d) numeri 1), 2), 3) e 4) sono attribuibili per i soli posti a concorso di cui all'articolo 1, comma 1), lettera a); i punti di cui alla lettera d), numeri 5), 6), 7), 8) e 9) sono attribuibili per tutti i posti a concorso.

I titoli di merito non aventi validità illimitata perché soggetti a scadenza devono essere in corso di validità fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

- 3. A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in ogni caso, per singole categorie di titoli o per il complesso dei titoli posseduti, un punteggio superiore a quello indicato nel comma 2 del presente articolo.
- 4. I titoli di merito dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e dichiarati nella stessa o con le modalità di cui al precedente art. 5, comma 3, comunque entro la scadenza della presentazione delle domande. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati dal precedente comma 2, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse ritenuta insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nell'art. 5, comma 3 del presente decreto. Per quanto attiene all'attività pubblicistica svolta dai concorrenti, qualora la stessa sia reperibile nei siti internet delle società editrici o delle riviste on-line nelle quali sono stati inseriti, i concorrenti dovranno indicare nella domanda i percorsi (URL - Uniform Resource Locator) necessari per raggiungere la pubblicazione di interesse. Per le pubblicazioni edite a stampa i concorrenti, dopo averle indicate nella domanda di partecipazione, dovranno produrne copia all'atto della presentazione alla prova scritta di cui all'art. 8 del presente decreto.

Art. 13

Graduatorie di merito

- 1. La commissione di cui al precedente art. 7 comma 1, lettera a), al termine della valutazione dei titoli di merito, provvederà alla formulazione di distinte graduatorie di merito:
 - a) per l'ammissione al 16° corso AUIFP, ausiliari del ruolo normale del Corpo del Genio Navale;
 - b) per l'ammissione al 16° corso AUIFP, ausiliari del ruolo normale del Corpo Sanitario Militare Marittimo;
 - c) per l'ammissione al 16° corso AUIFP, ausiliari del ruolo normale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
 - d) per l'ammissione al 16° corso AUIFP, ausiliari del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Tali graduatorie saranno compilate secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai concorrenti, ottenuti sommando:

- a) il punteggio riportato nella prova scritta;

- b) l'eventuale punteggio conseguito nelle prove di efficienza fisica di cui al precedente art. 11;
 c) il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli di merito di cui al precedente art. 12.
2. Nella formazione delle predette graduatorie si terrà conto:
 - a) delle riserve di posti previste dall'art. 1 del presente decreto;
 - b) a parità di merito, dei titoli di preferenza, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e posseduti alla data di scadenza di presentazione delle domande, che i concorrenti hanno dichiarato nella domanda di partecipazione. A parità o in assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, comma 9 della legge 16 giugno 1998, n. 191.
 3. Le graduatorie di merito saranno approvate dalla Direzione Generale per il Personale Militare con distinti decreti interdirigenziali e pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa. Inoltre esse saranno pubblicate nel portale dei concorsi e nel sito www.persomil.difesa.it.
 Il Comando dell'Accademia Navale sarà autorizzato dalla Direzione Generale per il Personale Militare a convocare per la frequenza del corso i vincitori del concorso.
 Se alcuni dei posti rimarranno scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni degli ammessi, il Comando dell'Accademia Navale avrà facoltà di procedere ad altrettante ammissioni di idonei al corso secondo l'ordine delle rispettive graduatorie di merito fino al decimo giorno dalla data di inizio del corso stesso, ferme restando le riserve di posti previste in ciascun ruolo dal precedente art. 1 del presente decreto.
 4. I posti resi disponibili per il ruolo normale del Corpo del Genio Navale, eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei, potranno essere portati in aumento a quelli disponibili per il Corpo Sanitario Militare Marittimo e viceversa. Analogamente, i posti resi disponibili per il ruolo normale del Corpo delle Capitanerie di Porto, eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei, potranno essere portati in aumento a quelli disponibili per il ruolo speciale e viceversa.
 5. Le graduatorie definitive degli ammessi al corso saranno approvate con distinti decreti interdirigenziali (uno per il ruolo normale e uno per il ruolo speciale) e pubblicate nel Foglio d'Ordini della Marina.
 6. Informazioni sull'esito dei predetti concorsi potranno essere richieste, indicativamente da ottobre 2014, alla Direzione Generale per il Personale Militare - Sezione Relazioni con il Pubblico (tel. 06/517051012; e-mail: urp@persomil.difesa.it).

Art. 14

Svolgimento del corso

1. I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito di cui al precedente art. 13 saranno ammessi al corso, della durata di circa dodici settimane, sotto riserva dell'accertamento, anche successivo all'ammissione, dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto. Gli ammessi riceveranno, con le modalità indicate al precedente art. 5, l'invito a presentarsi per assumere servizio presso l'Accademia Navale di Livorno.
2. È fatto loro obbligo di presentarsi il giorno di convocazione. Superate le quarantotto ore senza alcuna comunicazione essi saranno considerati rinunciatari e, pertanto, non ammessi al corso. In caso di impossibilità a ottemperare tempestivamente alla convocazione per causa di forza maggiore, comunicata entro la data di prevista presentazione al Comando dell'Accademia Navale - Ufficio Concorsi - viale Italia 72 - 57100 Livorno (fax. n. 0586/238222), il Comando medesimo, riconosciuta la validità del motivo addotto, potrà concedere un differimento della data di presentazione che in nessun caso potrà essere successiva alla conclusione della prima settimana del corso di formazione.
3. Gli ammessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia e della tessera sanitaria, nonché dei certificati di cui al precedente art. 9, comma 2,

lettere c) e j), nel caso non vi abbiano provveduto in sede di accertamenti psicofisici. Gli ammessi saranno sottoposti a visita medica di incorporamento volta ad accertare il mantenimento dei requisiti di idoneità al servizio militare. Se militari in servizio, dovranno indossare l'uniforme.

4. Gli ammessi conseguiranno la qualifica di Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata della Marina Militare, ausiliari del ruolo normale del Corpo del Genio Navale, ausiliari del ruolo normale del Corpo Sanitario Militare Marittimo e ausiliari del ruolo normale e del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Essi dovranno contrarre una ferma volontaria di trenta mesi e, in qualità di Allievi, saranno assoggettati alle leggi e ai regolamenti militari. Coloro che non sottoscriveranno tale ferma saranno considerati rinunciatari all'ammissione al corso e rinviati dall'Accademia Navale.
5. All'atto dell'ammissione al corso i concorrenti già militari e quelli richiamati dal congedo saranno cancellati dal ruolo di appartenenza, con conseguente perdita del grado rivestito, a cura della Direzione Generale per il Personale Militare.
La cancellazione avrà effetto dalla data di ammissione al corso in qualità di Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata della Marina Militare.
Allo scopo l'Accademia Navale, al termine della prima decade di corso, fornirà alle competenti Divisioni della Direzione Generale per il Personale Militare gli elenchi dettagliati degli Allievi già militari e di quelli richiamati dal congedo.
Gli Allievi già militari, se non conseguono la nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata rientreranno nella categoria di provenienza e, se tale categoria non prevede il ricollocamento in congedo, il periodo di durata del corso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio.
6. Durante la frequenza del corso e durante l'espletamento del servizio da Ufficiale in Ferma Prefissata saranno concessi dalla Direzione Generale per il Personale Militare -a seguito della ricezione delle relative domande degli interessati trasmesse dagli Enti/Reparti di appartenenza- i nulla osta al transito in altre Forze Armate o Corpi Armati dello Stato, nonché nella Polizia di Stato, nel Corpo della Guardia Forestale, nel Corpo della Polizia Penitenziaria e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, ovvero in altre Pubbliche Amministrazioni, solo nei casi di immediata instaurazione di un rapporto di impiego a tempo indeterminato o di sottoscrizione di una ferma volontaria al termine della quale, senza partecipazione a ulteriore concorso, sia previsto il transito nel servizio permanente.
7. Gli Allievi che dimostrano di non possedere il complesso delle qualità e delle attitudini necessarie per bene assolvere le funzioni del grado o che si rendono colpevoli di gravi mancanze contro la disciplina, il decoro o la morale ovvero che non frequentano almeno un terzo delle lezioni, saranno dimessi dal corso previa determinazione della Direzione Generale per il Personale Militare.
Gli Allievi comunque dimessi dal corso:
 - a) se provenienti dai ruoli dei Marescialli, rientrano nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso è in tali casi computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;
 - b) se provenienti dalla vita civile, sono collocati in congedo.
8. Agli Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata durante il corso compete il trattamento economico previsto per gli Allievi Ufficiali dell'Accademia Navale, ovvero gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Art. 15

Nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata

1. Gli Allievi che supereranno gli esami di fine corso saranno nominati, rispettivamente:
 - a) Sottotenenti di Vascello in Ferma Prefissata, ausiliari del ruolo normale del Corpo del Genio Navale;

- b) Sottotenenti di Vascello in Ferma Prefissata, ausiliari del ruolo normale del Corpo Sanitario Militare Marittimo;
 - c) Sottotenenti di Vascello in Ferma Prefissata, ausiliari del ruolo normale del Corpo delle Capitanerie di Porto;
 - d) Guardiamarina in Ferma Prefissata, ausiliari del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto.
2. L'anzianità assoluta sarà fissata dal decreto di nomina, mentre l'anzianità relativa sarà data dalla media del punteggio conseguito nel concorso e di quello conseguito al termine del corso di formazione. La predetta media, che sarà espressa in centesimi, sarà calcolata dall'Accademia Navale.
 3. Gli Allievi che non superano gli esami di fine corso in prima sessione saranno ammessi a ripeterli in una sessione di riparazione, trascorsi almeno trenta giorni dalla sessione ordinaria. In caso di superamento degli esami in tale sessione, sono nominati Ufficiali e iscritti in ruolo, dopo i pari grado che hanno superato tutti gli esami in prima sessione, con la medesima anzianità assoluta. Coloro che invece non superano detti esami, saranno dimessi dal corso previa determinazione della Direzione Generale per il Personale Militare.
 4. Dopo la nomina gli Ufficiali in Ferma Prefissata potranno essere ammessi alla frequenza di un corso di perfezionamento, presso l'Accademia Navale, della durata e con le modalità che saranno stabilite dal Comando delle Scuole della Marina.
 5. Gli Ufficiali in Ferma Prefissata potranno presentare domanda per essere collocati in congedo a decorrere dal diciottesimo mese di servizio, incluso il periodo di formazione. La Direzione Generale per il Personale Militare può rinviare il collocamento in congedo sino a un massimo di sei mesi per esigenze d'impiego ovvero per proroga dell'impiego nelle operazioni condotte fuori dal territorio nazionale ovvero a bordo di unità navali impegnate fuori dalla normale sede di servizio.
 6. Gli Ufficiali in Ferma Prefissata potranno essere:
 - a) ammessi a una ulteriore ferma annuale, previo superamento di apposito concorso per titoli, qualora bandito dalla Direzione Generale per il Personale Militare, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 30 settembre 2005;
 - b) trattenuti in servizio, sino a un massimo di sei mesi, su proposta dello Stato Maggiore della Marina e previo loro consenso, per consentire l'impiego ovvero la proroga dell'impiego nell'ambito delle operazioni condotte fuori dal territorio nazionale ovvero a bordo di unità navali impegnate fuori dalla normale sede di servizio.
 7. Agli Ufficiali in Ferma Prefissata si applicano le norme di stato giuridico previste per gli Ufficiali di Complemento.

Art. 16

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti, per il tramite del Comando dell'Accademia Navale, la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente sottoscritte dai vincitori del concorso medesimo, ai sensi delle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del predetto Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerge la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Verranno acquisiti dal Comando dell'Accademia Navale:

- a) il certificato generale del casellario giudiziale;
- b) il nulla osta per l'arruolamento nella Marina Militare per coloro che sono in servizio presso altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato.

Art. 17

Esclusioni

1. I concorrenti che risultassero in difetto anche di uno soltanto dei requisiti richiesti per l'ammissione al corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata della Marina Militare saranno esclusi dal Comando dell'Accademia Navale.
2. La Direzione Generale per il Personale Militare potrà escludere, in qualsiasi momento, i concorrenti dal concorso ovvero dal corso, nonché potrà dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in Ferma Prefissata, se il difetto dei prescritti requisiti viene accertato durante l'iter selettivo, durante il corso, ovvero dopo la nomina.

Art. 18

Prospettive di carriera per gli Ufficiali in Ferma Prefissata

1. Per l'avanzamento ad anzianità al grado superiore, i Guardiamarina in Ferma Prefissata ausiliari del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto sono valutati dai superiori gerarchici al compimento del secondo anno di permanenza nel grado e, se idonei, promossi con tale decorrenza.
2. Gli Ufficiali in Ferma Prefissata che hanno completato un anno di servizio, possono partecipare, sempreché non hanno superato il giorno di compimento del 40° anno di età, ai concorsi per il reclutamento di:
 - a) Ufficiali in servizio permanente dei ruoli normali di cui all'art. 653 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - b) Ufficiali in servizio permanente dei ruoli speciali di cui all'art. 659 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Il servizio prestato in qualità di Ufficiale in Ferma Prefissata costituisce titolo ai fini della formazione delle graduatorie di merito.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando dell'Accademia Navale per le finalità di gestione del reclutamento e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo del concorso, agli enti previdenziali.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del precitato decreto legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
4. Sono nominati, ognuno per quanto di competenza, responsabili del trattamento dei dati

personali:

a) il Comandante dell'Accademia Navale;

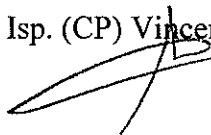
b) i presidenti delle commissioni di cui al precedente art. 7.

I dati sensibili e giudiziari saranno, inoltre, trattati ai sensi dell'art. 1055 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.

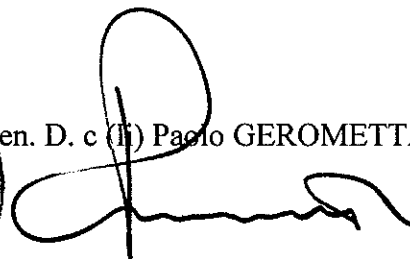
Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla normativa vigente, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 20 APR. 2016

Amm. Isp. (CP) Vincenzo MELONE



Gen. D. c. (I) Paolo GEROMETTA



ATTO DI ASSENSO
PER L'ARRUOLAMENTO VOLONTARIO DI UN MINORE (1)

I/Il sottoscritti/o _____ (2),
in qualità di _____ (3),
del minore _____ (4),

acconsentono (acconsente) che egli/ella, quale partecipante al concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata della Marina Militare, ausiliari del ruolo speciale del Corpo delle Capitanerie di Porto per l'anno 2016, possa essere sottoposto/a agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali previsti dagli artt. 9 e 10 del bando e contragga, in caso di ammissione al corso, la ferma volontaria di trenta mesi nella Marina Militare, con possibilità di essere collocato in congedo a domanda a decorrere dal diciottesimo mese di servizio.

In allegato fotocopia del documento di identità (5).

_____, _____
(località) (data)

I/IL DICHIARANTI/E (6)

(firma per esteso, cognome e nome leggibili)

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

NOTE:

- (1) da produrre in formato PDF o JPEG e allegare alla domanda on-line di partecipazione al concorso;
- (2) cognome, nome e data di nascita dei/del dichiaranti/e;
- (3) genitori o genitore esercente potestà o tutore;
- (4) cognome, nome e data di nascita del concorrente minorenni;
- (5) allegare copia per immagini (file in formato PDF o JPEG) non autenticata del documento di identità dei/del dichiaranti/e;
- (6) firme/a dei/del dichiaranti/e.

Intestazione dello studio medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome _____ nome _____,

nato a _____ (____), il _____,

residente a _____ (____), in via _____, n. _____,

codice fiscale _____,

documento d'identità:

tipo _____, n. _____,

rilasciato in data _____, da _____.

Il soggetto, sulla base dei dati anamnestici riferiti, dei dati in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati clinico - obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, è in stato di buona salute e risulta:

SI NO (1) aver avuto manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (2).

Note:

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato, per uso "arruolamento" nelle Forze Armate.

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

_____, _____
(località) (data)

(timbro e firma)

^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) barrare con una X la casella d'interesse;
- (2) depennare eventualmente le voci che non interessano.

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio: per il sangue; per gli organi ad alto ricambio cellulare; ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 5, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato
a _____ (____), il _____, dopo aver
letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo
null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta,
in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

(località)

(data)

(firma)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà chiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di consenso informato.

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/____, a _____, prov. di _____, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____
(luogo) (data)

(firma leggibile)

NOTA: (1) cancellare la voce che non interessa.

INFORMAZIONE SUI PROTOCOLLI VACCINALI PREVISTI PER IL PERSONALE MILITARE

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/____, a _____, provincia di _____, dichiara di essere stato esaustivamente informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psicofisici (o dall'Ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità, benefici e potenziali rischi derivanti dall'esecuzione, qualora ritenuto necessario, di vaccini secondo moduli obbligatori previsti dal Decreto Ministeriale 31 marzo 2003 (ed applicati secondo le indicazioni della Direttiva Tecnica del 14 febbraio 2008 e successive modifiche e integrazioni della Direzione Generale della Sanità Militare), per i militari all'atto dell'incorporamento e periodicamente, a intervalli programmati o al bisogno, per conservare uno stato di immunizzazione efficace contro specifiche malattie infettive.

_____, _____
(luogo) (data)

(firma leggibile)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. PROVE OBBLIGATORIE

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'	ESITO
Addominali (da eseguire, senza interruzioni, nel tempo massimo di 2')	superiore o uguale a 15	Idoneo
	inferiore a 15	Inidoneo
Nuoto 25 metri (qualsiasi stile)	inferiore o uguale a 30"	Idoneo (*)
	superiore a 30"	Inidoneo
Piegamenti sulle braccia (da eseguire, senza interruzioni, nel tempo massimo di 2')	superiore o uguale a 12	Idoneo (**)
	inferiore a 12	Inidoneo

(*) Al tempo effettuato da ciascun concorrente sarà altresì associato un punteggio incrementale secondo le modalità riportate nella tabella seguente.

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO MASCHI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO FEMMINE	PUNTEGGIO
Nuoto 25 metri (qualsiasi stile) di cui alla tabella precedente	inferiore o uguale a 12"	inferiore o uguale a 16"	1 punto
	inferiore o uguale a 16" e superiore a 12"	inferiore o uguale a 20" e superiore a 16"	0,7 punti
	inferiore o uguale a 20" e superiore a 16"	inferiore o uguale a 22" e superiore a 20"	0,4 punti
	inferiore o uguale a 22" e superiore a 20"	inferiore o uguale a 24" e superiore a 22"	0,15 punti

(**) All'esercizio sarà altresì associato un punteggio incrementale secondo le modalità riportate nella tabella seguente.

ESERCIZIO	PARAMETRI DI RIFERIMENTO MASCHI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO FEMMINE	PUNTEGGIO
Piegamenti sulle braccia (da eseguire nel tempo massimo di 2')	superiore o uguale a 27 e inferiore o uguale a 30	superiore o uguale a 24 e inferiore o uguale a 27	1 punto
	superiore o uguale a 24 e inferiore a 27	superiore o uguale a 21 e inferiore a 24	0,7 punti
	superiore o uguale a 20 e inferiore a 24	superiore o uguale a 17 e inferiore a 21	0,4 punti
	superiore o uguale a 17 e inferiore a 20	superiore o uguale a 14 e inferiore a 17	0,15 punti

2. PROVE FACOLTATIVE

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO MASCHI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO FEMMINE	PUNTEGGIO
Trazioni alla sbarra (da eseguire nel tempo massimo di 2')	superiore o uguale a 10	superiore o uguale a 8	1 punto
	8 o 9	6 o 7	0,7 punti
	6 o 7	4 o 5	0,4 punti
	4 o 5	2 o 3	0,15 punti
Corsa piana di m. 100	inferiore a 12.6"	inferiore a 15.1"	1 punto
	da 12.6" a 13"	da 15.1" a 16"	0,7 punti
	da 13,1" a 13.5"	da 16.1" a 17"	0,4 punti
	da 13.6" a 14"	da 17.1" a 18"	0,15 punti
Salto in lungo (massimo tre tentativi)	superiore o uguale a m 4,50	superiore o uguale a m 3,60	1 punto
	inferiore a m 4,50 e superiore o uguale a m 4,30	inferiore a m 3,60 e superiore o uguale a m 3,40	0,7 punti
	inferiore a m 4,30 e superiore o uguale a m 4,10	inferiore a m 3,40 e superiore o uguale a m 3,20	0,4 punti
	inferiore a m 4,10 e superiore o uguale a m 3,60	inferiore a m 3,20 e superiore o uguale a m 2,80	0,15 punti

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

a. Prova di nuoto.

Il concorrente dovrà aver cura di mangiare in tempi e/o quantità tali da non ingenerare il rischio di congestione. Dovrà presentarsi munito di costume da bagno e cuffia, l'uso degli occhialini da piscina è facoltativo. Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà iniziare la prova, con partenza e stile a scelta del medesimo e senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisorii di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneità alla prova), e percorrere la distanza di 25 metri entro il tempo massimo sopra indicato. A ciascun concorrente, la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente;

b. Piegamenti sulle braccia.

Il concorrente dovrà indossare tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica. Dovrà iniziare la prova in posizione prona, completamente disteso con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra. Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello di 10 piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto e con il viso;
- ripetere i piegamenti senza interruzioni.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta dei soli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggerà invece quelli eseguiti in

maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova. A ciascun concorrente che, dopo aver raggiunto il numero minimo di piegamenti previsti per l'idoneità alla prova, avrà deciso di proseguire l'esercizio senza soluzione di continuità, nello stesso tempo massimo di 2 minuti stabilito per l'idoneità alla prova, la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente;

c. Addominali.

Esecuzione di un numero maggiore o uguale a quello sopra indicato di flessioni del tronco entro il limite massimo di 2 minuti, con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe flesse e piedi bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conteggerà a voce alta i soli esercizi eseguiti correttamente dal concorrente, non conteggerà invece quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova;

d. Trazioni alla sbarra.

Il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire l'esercizio, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità. Partendo da posizione completamente sospesa, con le mani in presa su una sbarra orizzontale, egli dovrà sollevarsi fino a raggiungere, con il mento, il livello della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il concorrente potrà scegliere il ritmo a lui più consono e indifferentemente la presa palmare o dorsale, senza mai toccare il suolo con le scarpe. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova. A ciascun concorrente, la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

e. Corsa piana di m. 100.

La commissione cronometrerà il tempo impiegato dai candidati e assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

f. Salto in lungo.

Il concorrente dovrà eseguire un salto in lungo fino ad un massimo di tre tentativi, secondo il regolamento F.I.D.A.L. in vigore, con stacco ad un piede dietro alla linea di battuta. La misurazione sarà eseguita da due rilevatori, membri della commissione preposta, un altro membro controllerà la corretta esecuzione del salto. Al termine delle prove la commissione assegnerà a ciascun candidato, in base al salto migliore, un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' NELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo in ciascuna delle prove di efficienza fisica obbligatorie.

Qualora il concorrente non consegua l'idoneità anche in una sola prova obbligatoria, sarà giudicato inidoneo alle prove di efficienza fisica prescindendo dal risultato delle eventuali prove facoltative sostenute. Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il mancato superamento di uno o più degli esercizi facoltativi non determinerà il giudizio di inidoneità ma ad essi, qualora eseguiti dai concorrenti, saranno attribuiti i punteggi incrementali stabiliti dalle tabelle precedenti.

La somma di detti punteggi e dei punteggi conseguiti nelle prove obbligatorie di nuoto e piegamenti sulle braccia concorrerà, sino ad un massimo di punti 5, alla formazione delle graduatorie finali di cui all'art. 15.

5. DISPOSIZIONI IN CASO DI IMPEDIMENTO PER INFORTUNIO

I concorrenti affetti da postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'Ufficiale medico, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

I concorrenti che prima dell'inizio delle prove dovessero accusare una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno informare immediatamente la commissione la quale, sentito l'Ufficiale medico designato, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove formulate da concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I concorrenti che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati -mediante avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi- per sostenere le prove in altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al 20° giorno a decorrere dalla data originariamente prevista per l'esecuzione delle prove fisiche (estremi inclusi).

Ai concorrenti che risulteranno impossibilitati ad effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presenteranno a sostenerle in tale data, la commissione attribuirà giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica.

Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.